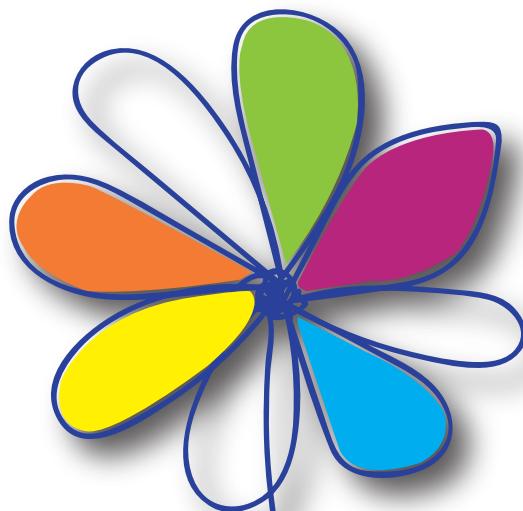




 Sviluppo Campania



**Distretti** *del*  
**commercio**  
*Campania*



## Riferimenti normativi

Con la Legge Regionale n. 7 del 21 aprile 2020, la **Regione Campania** ha approvato il Testo Unico sul Commercio, così come previsto dall'art. 3 della Legge Regionale del 14 ottobre 2015 n. 11 recante **“Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa”**.

La citata normativa regionale all'art. 11 dispone che: *“I comuni, singoli o associati, quali soggetti capofila, anche su iniziativa delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello regionale di intesa con quelle dei lavoratori maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello regionale, sentite le associazioni dei consumatori, possono proporre alla Regione l'individuazione di ambiti territoriali configurabili come distretti del commercio, intesi come entità innovative che definiscono ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico - ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali”*.

In seguito, con Delibera di G.R. n. 387 del 14/09/2021, sono stati adottati i “Criteri attuativi per l'individuazione dell'ambito territoriale dei Distretti del Commercio” ai sensi dell'art. 11, comma 2, della L.R. n. 7/2020.

Si tratta di polarità commerciali in grado di creare strumenti di governance per uno sviluppo sostenibile del territorio e per la realizzazione di programmi e di interventi a favore della competitività dei luoghi del commercio.





## **Indicazioni per la preparazione della documentazione richiesta**

- 1 domanda di riconoscimento del Distretto del Commercio (allegato B);
- 2 copia dell'Accordo di Distretto ex Art. 5 del Disciplinare Attuativo (allegato C), sottoscritto con almeno due associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale, sentite le Organizzazioni maggiormente rappresentative dei consumatori e dei lavoratori;
- 3 statuto; deve contenere, a pena di inammissibilità, la disciplina della governance del distretto secondo le disposizioni di cui agli artt.7, 8 e 9 del Disciplinare della citata DGR n. 387 del 2021. In particolare, deve disciplinare: - gli aspetti gestionali (ruoli, responsabilità, coordinatore di distretto); - le modalità di svolgimento del monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati conseguiti dal distretto;
- 4 atto costitutivo;
- 5 cartografia in formato shp (shapefile) relativa alla perimetrazione dell'ambito territoriale costituente il Distretto del Commercio. Per il DUC (Distretto Urbano del Commercio) occorre produrre Atto deliberativo di adesione al Distretto e specificare se l'area del Distretto del Commercio è relativa all'intero territorio comunale oppure nel caso la perimetrazione fosse relativa ad un'area specifica, è necessario elaborare un file vettoriale (in formato Shapefile); per il DDC (Distretto Diffuso del Commercio) occorre indicare la delimitazione dei comuni appartenenti al Distretto del Commercio e produrre Atto deliberativo di adesione al Distretto, ovvero lettera di conferma dell'adesione al Distretto da parte di ciascun Comune, sottoscritta dal Sindaco o da un suo delegato;
- 6 programmazione strategica triennale;
- 7 logo;



**8** relazione illustrativa, ex comma 1 lett. a) dell'Art. 6 del Disciplinare Attuativo, finalizzata a motivare il posizionamento territoriale del Distretto e supportata dai dati attestanti gli elementi di cui al quinto comma dell'art. 4 del Disciplinare. Dovrà avere ad oggetto la rappresentazione dell'intero progetto di Distretto commerciale, evidenziando i principali obiettivi che si intendono raggiungere con la realizzazione delle attività di cui all'art. 10 del Disciplinare.

La relazione dovrà contenere, altresì, gli elementi di cui all'allegato A del Disciplinare, su cui si articola il programma di sviluppo del Distretto nonché il cronoprogramma delle attività.

#### **Nello specifico la relazione deve riportare:**

-  una sintesi sull'attività svolta nell'ultimo triennio;
-  indicatori e parametri misurabili;
-  composizione del partenariato, modalità di governance, responsabilità;
-  azioni di innovazione (app, piattaforme web ecc.), marketing, animazione, opere pubbliche e comunicazione;
-  eventuali azioni intraprese, se realizzate con risorse proprie, e nel caso indicare i soggetti finanziatori e l'entità delle risorse;
-  sintesi degli obiettivi del Programma di Distretto e delle principali azioni previste per il periodo 20.../20...: esplicitare le azioni previste, i tempi di realizzazione, l'entità delle risorse ed eventuali soggetti finanziatori.



 Sviluppo Campania



# **Contenuti relazione illustrativa**





CITTÀ DI...

*(indicare comune/comuni aderenti)*

## **1. ANALISI TERRITORIALE**

Esporre le analisi compiute, al fine di ricercare il miglior dimensionamento e posizionamento del distretto tra le varie alternative possibili, in funzione degli elementi caratteristici dell'offerta commerciale, economica, turistica del territorio comunale, della sua attrattività, della sua struttura, organizzazione e articolazione, tenendo altresì conto delle relazioni che tali fattori hanno con quanto esiste negli altri territori con cui il/i Comune/i compete/i dal punto di vista dell'offerta commerciale.

### **1.1 Inquadramento territoriale**

Indicare:

- *il territorio comunale: superficie, municipalità, (...)*
- *il sistema socio demografico: popolazione residente, istruzione, tenore di vita (reddito, struttura dei consumi, (...))*
- *il sistema economico: numero e densità di imprese, settori di attività e loro distribuzione nel Comune/i, dinamiche settoriali, (...)*
- *eventuali risorse turistico-culturali*
- *eventuali risorse ambientali*



#### **1.1.1 Indirizzi**

Indicare:

- *atti deliberativi per la definizione del distretto (...)*
- *settore dell'Ente interessato alla predisposizione dell'ipotesi di distretti del Commercio (...)*

#### **1.2 Individuazione del distretto**

*Definire l'area di riferimento, ovvero area compresa tra: (...)*

*Esplicitare i principi che hanno portato all'individuazione del distretto (...)*

*Indicare il n. abitanti, identità dei luoghi (...)*

#### **1.2.1 Struttura economica e commerciale esistente**

*Andamento economico delle imprese (...)*

*Elenco delle tipologie di attività, integrazione del comparto commerciale con altri settori; attività commerciali storicamente presenti sul territorio; potenziale livello di competitività insita nell'area del Distretto individuato (...)*





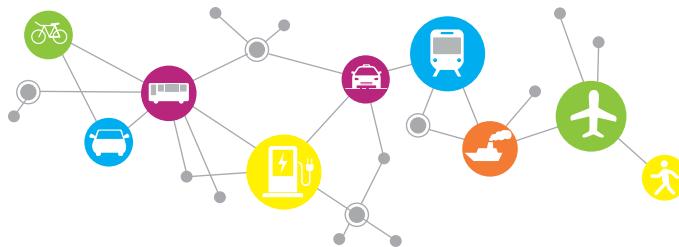
### **1.2.2 Attrattiva turistica**

*Poli d'interesse ovvero elementi di attrattività del territorio di tipo turistico, culturale, naturalistico, architettonico, artistico (...)*



### **1.2.3 Accessibilità**

*Strade e autostrade di accesso al distretto. Mobilità sostenibile presente e/o in corso di realizzazione (ferrovia, trasporto pubblico, parcheggi, infrastrutture per la mobilità, isole pedonali, piste ciclabili, ecc ecc)*



### **1.2.4 Analisi di contesto**

*Eventuali criticità dell'ambito urbano individuato (servizi ed infrastrutture destinate ai cittadini, aree a verde attrezzate, eventuale degrado delle costruzioni (...))*

*Eventuali interventi di riqualificazione urbana in corso (...)*

*Analisi SWOT, ai fini di valutare gli obiettivi progettuali tenendo simultaneamente conto delle variabili sia interne che esterne:*

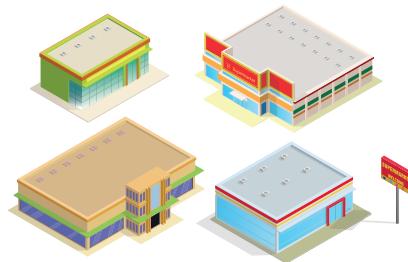
- i punti di forza (Strengths);
- i punti di debolezza (Weaknesses);
- le opportunità (Opportunities);
- le minacce (Threats)

### **1.2.5 Interventi a sostegno del commercio**

*Eventuali interventi in corso (progetti, ...)*

*Offerta di servizi, animazioni, eventi, attività culturali (...)*

*Offerta e qualità dei servizi di somministrazione e dei negozi (...)*





### **1.2.6 La struttura del partenariato**

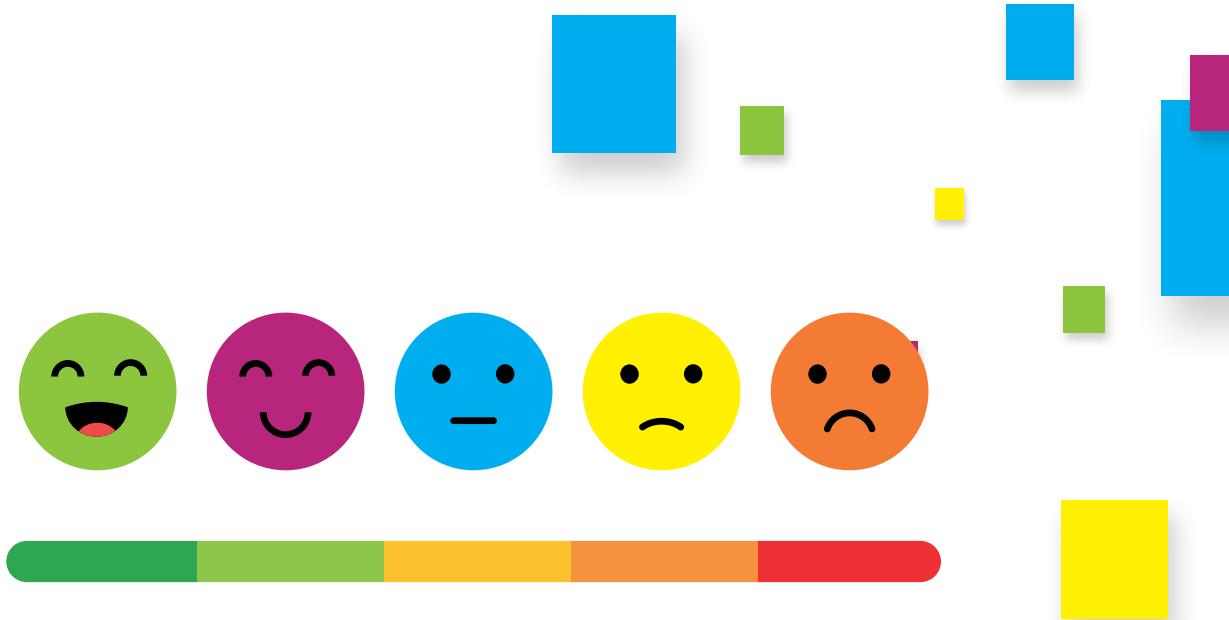
*Delineare il percorso di confronto avuto per l'individuazione del distretto, ovvero i soggetti potenzialmente coinvolti e coinvolgibili alla sua realizzazione (ad esempio: rappresentanti delle associazioni di categoria commercio, turismo, servizi, ..., rappresentanti di imprese e/o delegati locali di federazioni e/o associazioni con finalità culturali-promozionali e/o associazioni che operano sul territorio nel settore cultura, nel settore ricreativo, nel settore sociale e/o associazioni di consumatori e/o fondazioni e/o cittadini e/o imprese commerciali e paracommerciali localizzate nel distretto...). Il tutto anche allegando eventuali manifestazioni di interesse di associazioni promozionali e culturali quali motore di divulgazione dell'iniziativa.*

### **1.2.7 Programma di sviluppo/interventi del distretto**

*In coerenza con quanto previsto nell'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 507 del 23/12/2021, indicare e commentare le azioni da attuare nel distretto distinte in numero di obiettivi strategici.*



Sviluppo Campania



# Criteri per la valutazione della proposta



**Ai fini della valutazione di ciascuna proposta è stabilito un punteggio variabile da zero fino ad un massimo di 100 punti, ripartito tra i criteri appositamente individuati.**



Il punteggio totale attribuito a ciascuna proposta è calcolato sommando i punteggi ottenuti in corrispondenza di ogni criterio.

**Non sono ammesse proposte che conseguono un punteggio inferiore a punti 40.**



Di seguito si riporta l'elenco dei criteri di valutazione, i relativi punteggi massimi, nonché i principali fattori che verranno utilizzati nell'attribuzione specifica dei punteggi.



*Impegno, da parte del Comune e/o di tutti gli Enti promotori, di introdurre misure di fiscalità di vantaggio: - riduzione dei canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. **Punti 10**; - riduzione dei tributi sui servizi e sui rifiuti. **Punti 10**;*

**a)**

**I)  
Contenuti dell'accordo:  
(punteggio massimo: 30).**

Costituiscono elementi di premialità oggetto di valutazione le seguenti tipologie di intervento da effettuarsi nell'ambito territoriale del distretto:

**b)**

*Previsione di politiche di riuso - anche temporaneo - delle unità immobiliari ad uso commerciale dismesse ubicate nei centri storici e urbani anche attraverso la definizione di modelli contrattuali sperimentali volti a calmierare i relativi canoni di affitto e la valorizzazione delle "buone pratiche" nazionali e internazionali di gestione unitaria e coordinata delle chiusure e dismissioni degli esercizi di vicinato e delle medie strutture di vendita. **Punti 5**;*

**c)**

*Comune o Enti promotori ricompresi nelle Aree Interne della Regione Campania. **Punti 5.***



## II) Interventi strutturali (punteggio massimo: 20)

Costituiscono elementi di premialità oggetto di valutazione le seguenti tipologie di intervento da effettuarsi nell'ambito territoriale del distretto:

1

Azioni di riqualificazione degli immobili e degli spazi destinati al commercio (ad es. sistemazione di facciate, insegne, vetrine, realizzazione di aree attrezzate per lo svolgimento di mercati) **punti 5;**

2

Azioni di riqualificazione del contesto urbano in termini di arredo, illuminazione, verde pubblico, servizi aggiuntivi di pulizia e sicurezza: **punti 5;**

3

Adozione di misure urbanistiche finalizzate a migliorare l'accessibilità, la fruibilità commerciale e turistica dei luoghi e lo sviluppo di mobilità sostenibile: servizi di accesso "car free" all'area distrettuale, nuove isole pedonali, aree per la sosta e il parcheggio di cicli e motocicli, abbattimento di barriere architettoniche: **punti 5;**

4

Progetti innovativi per il miglioramento della distribuzione e della logistica delle merci in ambito urbano finalizzati a una regolamentazione qualitativa dell'accesso ai centri storici e urbani da parte dei Comuni: **punti 5.**



### III ) Ampiezza e potenzialità dei Comuni interessati (punteggio massimo: 20)

Costituiscono elementi di premialità oggetto di valutazione le seguenti tipologie di intervento:

- 
- a** *Presenza di scuole e istituti di alta formazione, laboratori formativi, webinar ed eventi formativi riconosciuti legati all'oggetto del distretto: **4 punti.***
  - b** *Presenza di eventi artistici e culturali legati alle tradizioni popolari, storiche, artistiche e religiose sussistenti da non meno di 10 anni: **4 punti***
  - c** *Vocazione turistica o di città d'arte del Comune e/o dei Comuni secondo le normative regionali vigenti: **punti 4;***
  - d** *Ubicazione del distretto all'interno del centro urbano, oppure, in assenza, ubicazione dell'area all'interno del centro storico, o in ambiti territoriali ad esso assimilati, ai sensi delle normative regionali vigenti: **punti 3;***
  - e** *Presenza di uno o più mercati su area pubblica e di luoghi storici del commercio: **punti 3;***
  - f** *Presentazione della proposta di Distretto da parte di Comuni in forma associata: **punti 2.***



#### **IV) Comunicazione e animazione del distretto, miglioramento dei servizi legati all'accoglienza dei consumatori e turistica (punteggio massimo: 15)**

Vengono in tale contesto valorizzate le iniziative promozionali orientate, da un lato, a rendere visibile e distinto il distretto medesimo, elevandolo a fattore di attrazione per l'intera offerta urbana e, nel contempo, a fidelizzare i consumatori e ad agevolare ed informare i turisti.

Costituiscono elementi di premialità oggetto di valutazione le seguenti tipologie di intervento:

- 

*Predisposizione di appositi itinerari, definiti "itinerari di attrattività": a tal fine debbono essere elencati gli operatori, le azioni, anche di marketing e brand urbano e territoriale, nonché gli eventi finalizzati al buon esito dell'itinerario proposto: **punti 5;***

---
- 

*Sperimentazione in materia di orari di apertura al pubblico delle attività produttive interessate dal progetto ed operanti nel distretto, dalle quali emerga la volontà degli operatori di assicurare un esercizio coordinato delle rispettive attività: **punti 4;***

---
- 

*Formazione e informazione per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e del tempo libero aventi contenuti attinenti sia all'ottimizzazione dei rapporti con la clientela ed i turisti, anche tramite il recupero di conoscenze sulla storia, le tradizioni e le tipicità del luogo, sia alle strategie di vendita: **punti 3;***

---
- 

*Realizzazione di processi informatici applicati alla diffusione del distretto, all'attività informativa, all'orientamento del consumatore, alla vendita on-line dei prodotti del distretto e all'ottimizzazione dei rapporti con la clientela ed i turisti: **punti 2;***

---
- 

*Realizzazione di interventi volti al recupero ed alla valorizzazione di antiche tradizioni legate al territorio ed alle sue tipicità: **punti 1.***

---



## V) Misure di rafforzamento occupazionale (punteggio massimo: 15)

Vengono in tal contesto valorizzate le iniziative finalizzate all'aumento dei livelli occupazionali e all'emersione del lavoro irregolare:

